

**FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI  
FITOSANITARI (ORE 20)  
SEDE: Siena**

MESE E ANNO	GIORNO	ORARIO	N. ORE	DOCENTE	ARGOMENTO TRATTATO	SEDE SVOLGIMENTO
GIUGNO 2018	GIOVEDI' 21	9.00-13.00	4	LIBERO PROFESSIONISTA	<p><b>UF n. 5 APPROFONDIMENTI AGRONOMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Corretta tenuta dei registri dei trattamenti di cui all'art.16 comma 3 del Dlg. N. 150/2012;</li> <li>-Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata a biologica messi a disposizione dalle strutture regionali o provinciali:</li> <li>-Conoscenze relative all'applicazione delle tecniche di prevenzione e di contenimento degli organismi nocivi, basate sui metodi non chimici.</li> </ul>	<p><b>"Agricoltura è Vita Etruria Srl"</b> Viale Sardegna n.37 int.7 53100 Siena (SI)</p>
		14.00-17.00	3	LIBERO PROFESSIONISTA	<p><b>UF n. 3 NOZIONI DI DIFESA INTEGRATA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area ;</li> <li>-Valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente;</li> <li>-Aree specifiche ai sensi degli artt. 14 e 15 del Dlg. N. 150/2012.</li> </ul> <p>TEST fine modulo</p>	
		17.00-18.00	1	LIBERO PROFESSIONISTA	<p><b>UF n. 5 APPROFONDIMENTI AGRONOMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Corretta tenuta dei registri dei trattamenti di cui all'art.16 comma 3 del Dlg. N. 150/2012;</li> <li>-Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata a biologica messi a disposizione dalle strutture regionali o provinciali:</li> <li>-Conoscenze relative all'applicazione delle tecniche di prevenzione e di contenimento degli organismi nocivi, basate sui metodi non chimici.</li> </ul>	
GIUGNO 2018	LUNEDI' 25	9.00-12.00	3	LIBERO PROFESSIONISTA	<p><b>UF n. 2 NOZIONI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a)Modalità di identificazione e controllo;</li> <li>b)rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili o residenti che entrano nell'area trattata;</li> <li>c)sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari, interventi di primo soccorso, informazioni sulle strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidente;</li> <li>d)rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la biodiversità e l'ambiente in generale;</li> <li>e) rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Misure per la riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente:</li> <li>-Corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, di smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso ( comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita;</li> </ul>	<p><b>"Agricoltura è Vita Etruria Srl"</b> Viale Sardegna n.37 int.7 53100 Siena (SI)</p>

					<p>-Corretto uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari;</p> <p>-Rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi metereologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari.</p> <p>TEST fine modulo</p>	
<b>GIUGNO 2018</b>	<b>LUNEDI' 25</b>	<b>12.00-13.00</b> <b>14.00-18.00</b>	<b>5</b>	<b>LIBERO PROFESSIONISTA</b>	<p><b>UF n.6 APPROFONDIMENTI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE</b></p> <p>-Corretta interpretazione delle informazioni riportate in etichetta e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari, finalizzata ad una scelta consapevole e ad un impiego appropriato, nel rispetto della salvaguardia ambientale, della tutela della salute e della sicurezza alimentare;</p> <p>-Conoscenze sui rischi ambientali e sui rischi per la persona (operatori, residenti e persone presenti nell'area), connessi all'uso dei prodotti fitosanitari, nonché dei rischi derivanti da comportamenti errati(es. fumo);</p> <p>-Modalità di riconoscimento dei sintomi di avvelenamento ed acquisizione delle conoscenze sugli interventi di primo soccorso;</p> <p>-Norme a tutela delle aree protette e indicazioni per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari nelle medesime aree ed in altre aree specifiche.</p>	
<b>GIUGNO 2018</b>	<b>MERCOLEDI' 27</b>	<b>9.00-11.00</b>	<b>2</b>	<b>LIBERO PROFESSIONISTA</b>	<p><b>UF n. 1 NOZIONI LEGISLATIVE E AMMINISTRATIVE</b></p> <p>-Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari e alla lotta obbligatoria contro organismi nocivi;</p> <p>-Registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari</p> <p>TEST fine modulo</p>	<b>"Agricoltura è Vita Etruria Srl"</b> Viale Sardegna n.37 int.7 53100 Siena (SI)
		<b>11.00-13.00</b>	<b>2</b>	<b>LIBERO PROFESSIONISTA</b>	<p><b>UF n. 4 NOZIONI SULLE MACCHINE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI</b></p> <p>-Attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari;</p> <p>a) gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura);</p> <p>b) gestione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irrorazione ( ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli a bassa deriva);</p> <p>c) rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio;</p> <p>TEST fine modulo</p>	